

4. L'UNIVERSO BATTISTA

L'anabattismo nasce nel 1525, la chiesa deve essere composta solo di credenti autentici e dotati di alto livello morale; nella chiesa non si può entrare per nascita ma solo per decisione personale. Gli avversari di questo gruppo di intellettuali zurighesi li definì ana-battisti o ri-battezzatori perché ripetevano il battesimo, ricevuto da bambini; per loro era l'unico battesimo significativo.

Impensabile usufruire dei poteri coercitivi dello Stato, gli anabattisti furono tra i primi sostenitori della libertà religiosa, della separazione tra vita religiosa e vita civile. Rifiutandosi alle attività militari e politiche, incluso il giuramento, vennero ritenuti sovversivi e già perseguitati dalla Zurigo di Zwingli, affogati nel fiume Limmat ("Chi ha peccato per l'acqua, perisca per l'acqua"). Emerse una tendenza estremistica per cui, ritenendo imminente la fine del mondo, si pretese il diritto di impugnare la spada. Gli anabattisti conquistarono Munster (Westfalia) ma quando protestanti e cattolici marciarono verso questa cittadina il "santo esperimento" finì in un bagno di sangue (1535, perirono Giovanni da Leyda e Jan Mathys). L'olandese Menno Simons raccolse le file del movimento e le riorientò su una pietà austera, aliena dalla vita politica e dalla cultura. Gli Amish vennero fondati alla fine del XVII sec. dal mennonita Jakob Ammann, vivono nelle campagne del Nord America dove esercitano l'agricoltura e altri mestieri manuali: non usano l'automobile, la televisione, il telefono privato; rispettano profondamente la natura. Molto forte la solidarietà tra le famiglie e lo spirito egualitario, simboleggiato da un abito speciale, con cappello nero per gli uomini e cuffia bianca per le donne. I mennoniti sono 1 milione.

In Inghilterra nacque un nuovo movimento battista come forma radicale di puritanesimo. Puritano significa protestante che voleva liberare la chiesa e la società da ogni traccia di cattolicesimo. Mentre alcuni mantenevano una salda organizzazione della chiesa e un legame con lo Stato (presbiteriani), altri lo rifiutavano (congregazionalisti). Alcuni condussero l'opposizione fino a mettere in dubbio la legittimità del battesimo dei bambini, simbolo dell'appartenenza alla chiesa di Stato. All'origine del movimento battista vi è la chiesa congregazionalista di Gainsborough (vicino a Manchester), nata nel 1602; alcuni partirono per l'America con la Mayflower, altri guidati dal pastore John Smyth accolsero il battesimo degli adulti (1609) e confluirono fra i mennoniti. Una minoranza guidata da Thomas Helwys, rientrò in Inghilterra e diffuse, sotto grave pericolo, le proprie convinzioni. Criticava i calvinisti a motivo della dottrina della predestinazione, affermando che la salvezza è offerta a tutti (battisti generali, convinti che la possibilità di salvarsi sia universale). Mantenne l'eredità anabattista per quanto riguardava la libertà religiosa e la separazione fra stato e chiesa, non per l'astensione dalla vita politica. Fondarono 47 chiese fra il 1611 e il 1644. Un secondo raggruppamento battista partì dalla chiesa congregazionalista di Southwark (Londra) dal 1638 accettando il battesimo degli adulti, pur mantenendo la posizione calvinista (battisti particolari, assertori della salvezza non generale ma limitata ai predestinati). Nel 1641 accolsero la pratica del battesimo per immersione e nel 1644 avevano formato sette chiese ed esponevano la fede nella Confessione di Londra.

Perseguitati dal governo regio, cavalcarono la rivoluzione di Cromwell (20 mila membri). Durante la repressione sotto Carlo II e Giacomo II il simbolo della resistenza battista fu John Bunyan, autore del Pellegrinaggio del cristiano, passò in carcere dodici anni.

Il battesimo mise salde radici in America. Roger Williams, fondatore dello Stato del Rhode Island, fu assertore della libertà religiosa e della separazione tra chiesa e Stato. Il nucleo più forte si formò a Philadelphia, in Pennsylvania, dove i quaccheri avevano instaurato una piena libertà religiosa. Accettarono la confessione di Londra e quindi la linea dei battisti particolari, detti in America "regolari".

Data l'influenza puritana, sono puritani il biblicismo, la moralità, l'anticlericalismo dei battisti. La

chiesa deve essere costituita solo da credenti convinti, il battesimo degli adulti è considerato testimonianza di fede e segno della grazia di Dio. Tutti i credenti sono uguali, non c'è differenza fra pastori e laici. Il pastore non indossa la toga e il culto è ancora più semplice di quello riformato: predicazione, letture bibliche, preghiere e inni costituiscono l'ossatura del culto, senza disposizione liturgica fissa. Fu pastore battista Martin Luther King. Sono 110 milioni gli aderenti, in Italia l'espansione missionaria approdò nel 1863 e l'Unione cristiana evangelica battista d'Italia conta 6 mila membri adulti, per cui si conteggia una popolazione evangelica (nuclei familiari) di 16 mila persone.